

# La scrittura spontanea

Scrivere prima di scrivere alla scuola primaria

A cura di Angela Maltoni

19/03/2025



A word cloud featuring various terms related to the Freinet educational method. The words are arranged in a horizontal, cloud-like shape, with some words appearing in larger, bolder fonts than others. The colors are primarily shades of brown, tan, and grey. The central words are 'Metodo' and 'Naturale', followed by 'Freinet'. Other prominent words include 'scrivere', 'leggere', 'disegno', 'multiculturale', 'diversità', 'apprendimento', 'libri', 'competenze', 'rinnovamento', 'acquisizione', 'sillabico', 'scarabocchio', 'esperienze', 'facilitatore', 'ambiente', 'bambini', 'lingue', 'attiva', 'cittadinanza', 'spontanea', 'globale', 'scuola', 'sperimentazione', 'narrazione', 'decifrare', 'primaria', 'insegnante', 'scrittura', 'empatia', 'dsi', 'dsa', and 'codice'.

**Metodo Naturale**

**Freinet**

**scrivere**  
**leggere**  
**disegno**  
**multiculturale**  
**diversità**  
**apprendimento**  
**libri**  
**competenze**  
**rinnovamento**  
**acquisizione**  
**sillabico**  
**scarabocchio**  
**esperienze**  
**facilitatore**  
**ambiente**  
**bambini**  
**lingue**  
**attiva**  
**cittadinanza**  
**spontanea**  
**globale**  
**scuola**  
**sperimentazione**  
**narrazione**  
**decifrare**  
**primaria**  
**insegnante**  
**scrittura**  
**empatia**  
**dsi**  
**dsa**  
**codice**

**“Nessuno educa nessuno, nessuno educa sé stesso, gli uomini si educano tra loro”.**

*Paulo Freire*



19/03/2025

## Costruzione di un percorso unitario dai 3 anni

### FAMILIARIZZARE CON LA LINGUA SCRITTA

#### Obiettivi specifici

- Familiarizzare con la lingua scritta.
- Scoprire la funzione comunicativa della lingua scritta.
  - Produrre scritture spontanee.
  - Differenziare disegno e scrittura.
- Utilizzare i segni grafici in modo non convenzionale.
  - Utilizzare gli elementi convenzionali della scrittura.
- Ipotizzare il significato di una parola in base al disegno.
- Ipotizzare il significato di una frase in base al disegno.

SCUOLA DELL'INFANZIA

dalle *Indicazioni nazionali per il curriculum*

19/03/2025





## Dalle *Indicazioni* alla didattica in classe

- Confrontare le caratteristiche dello scritto con il parlato.
- Ragionare insieme sulle fusioni diverse che la lingua scritta assume nei diversi luoghi noti del bambino.
- Far esplorare liberamente come le parole sono scritte, sollecitandoli a formulare ipotesi comparative e confrontare i risultati con i compagni.

**“Bisogna aiutare i bambini a trasformare le loro non-parole in linguaggi, codici e alfabeti”.**

*Loris Malaguzzi*

- APPRENDERE LA LINGUA.
- APPRENDERE ATTRAVERSO LA LINGUA.
- APPRENDERE SULLA LINGUA.
- APPRENDERE PER MEZZO DELLA LINGUA.

*Ana Teberosky,  
«Un curriculum centrato sulla lingua», 2005*

## Quando insegnare a leggere e scrivere?

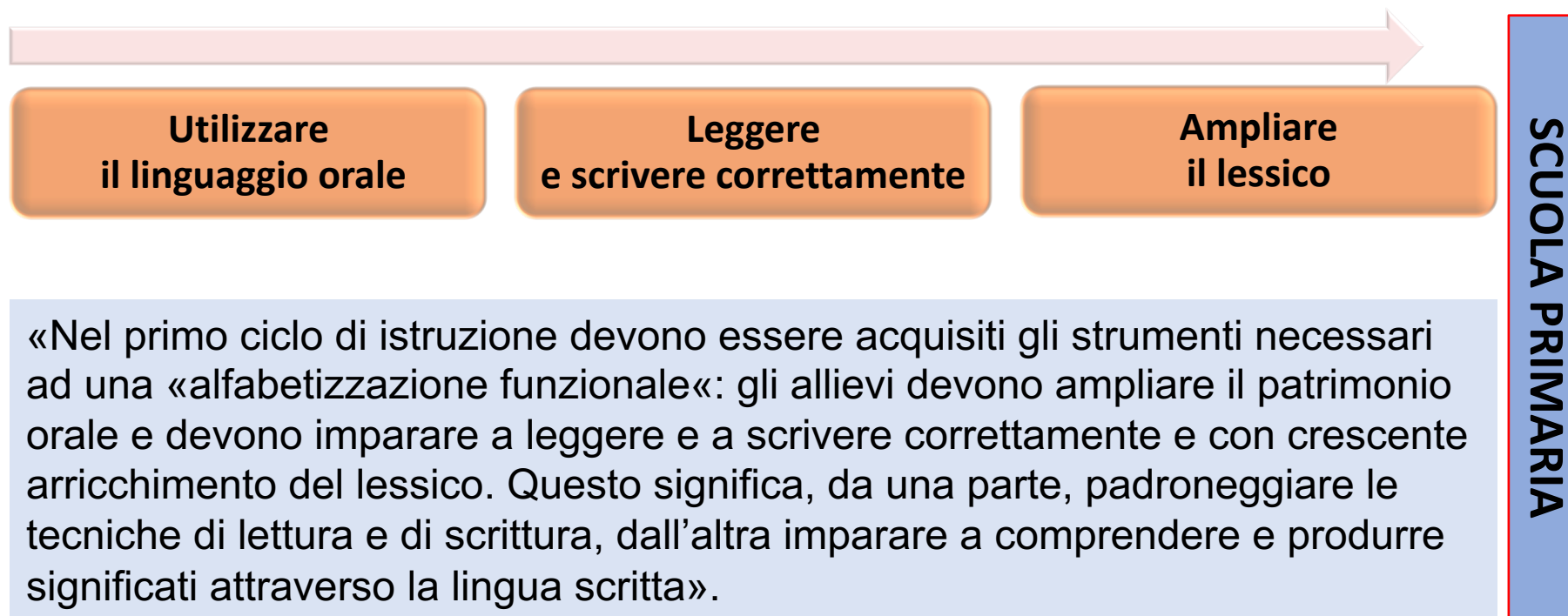
- Non sono gli adulti che devono decidere quando è il momento giusto.
- I bambini iniziano l'apprendimento del sistema di scrittura nella loro quotidianità.
- A 5 anni i bambini sanno distinguere ciò che è disegno da ciò che non lo è. Non è essenziali che il «non disegno» si chiami «lettera o numero».

**“La maturità per la lettura e la scrittura dipende di più dalle occasioni sociali di stare a contatto con la lingua scritta che da qualsiasi altro fattore”.**

*Emilia Ferreiro*



## Primo ciclo: alfabetizzazione funzionale



La pratica della scrittura viene introdotta in modo graduale: qualunque sia il metodo usato dall'insegnante, durante la prima alfabetizzazione il bambino, partendo dall'esperienza, viene guidato contemporaneamente a leggere e a scrivere parole e frasi sempre legate a bisogni comunicativi e inserite in contesti motivanti.

**“Lo sviluppo e l'esercizio delle capacità linguistiche non vanno mai proposti e perseguiti come fini a se stessi, ma come strumenti di una più ricca parte della vita sociale e intellettuale”.**

*GISCEL - Tesi VIII*



## Che cosa è la scrittura?

**“La scrittura è un processo cognitivo complesso che dipende da diverse componenti, ognuna delle quali contribuisce a trasformare in grafema informazioni verbali ascoltate e pensate”.**

*D. Whitaker, 1993*

**Leer no es decifrar,  
escribir no es copiar.**

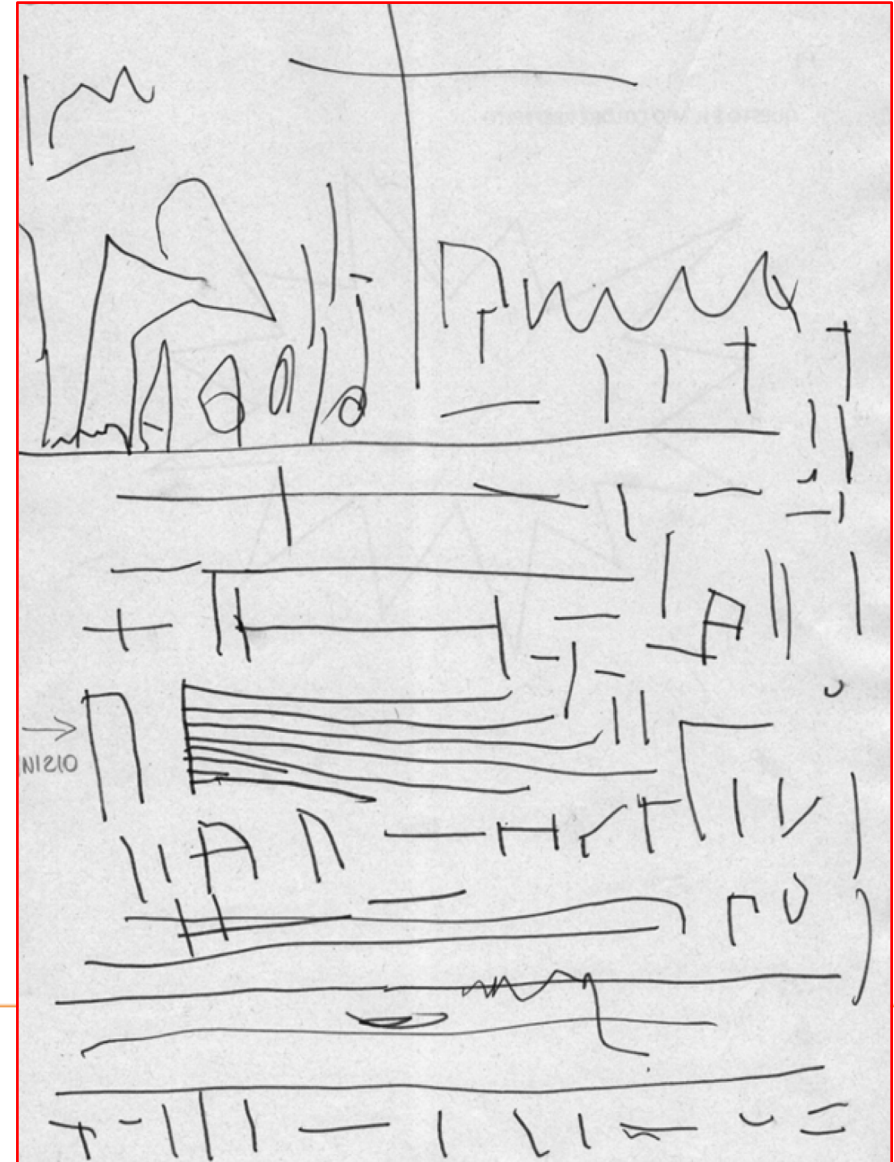
*Emilia Ferreiro, Ana Teberosky*



## Scrittura o disegno?

**“Le origini del linguaggio scritto si trovano in numerose pratiche quotidiane e per il suo apprendimento è soprattutto importante la fase definita “preistorica” della scrittura, quando prima ancora di capire il meccanismo di scrivere il bambino tenta di elaborare un suo metodo partendo dal disegno, fino a dare senso ai segni che trova diffusi ovunque”.**

*Bernard Schneuwly, «Didattica della lingua», 1992*



19/03/2025



# Disegni come scritture o scritture come disegni?

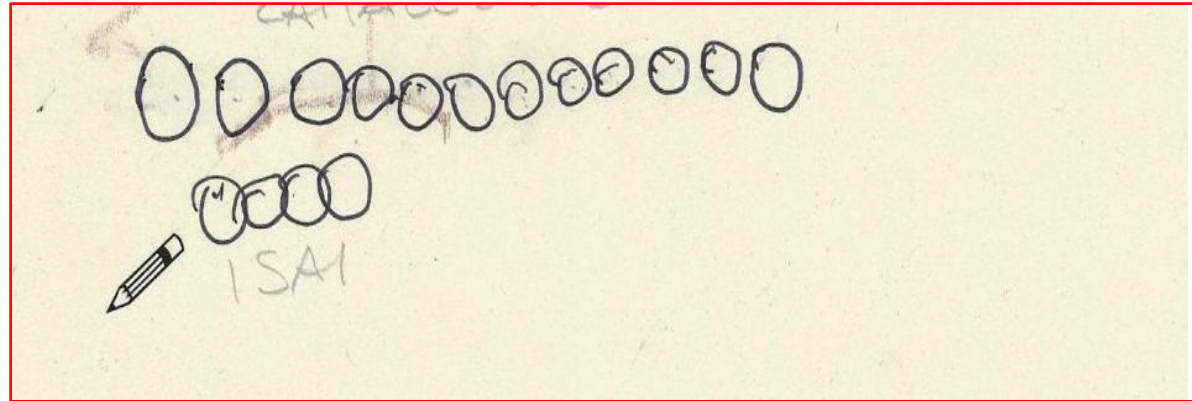


19/03/2025

## Scrittura spontanea: scrivere prima di scrivere

**“È quella effettuata dal bambino, che esprime le sue idee sulla rappresentazione grafica delle parole pronunciate da parte di chi detta nel seguente modo: una parola alla volta senza segmentazione sillabica o alfabetica”.**

*Emilia Ferreiro*



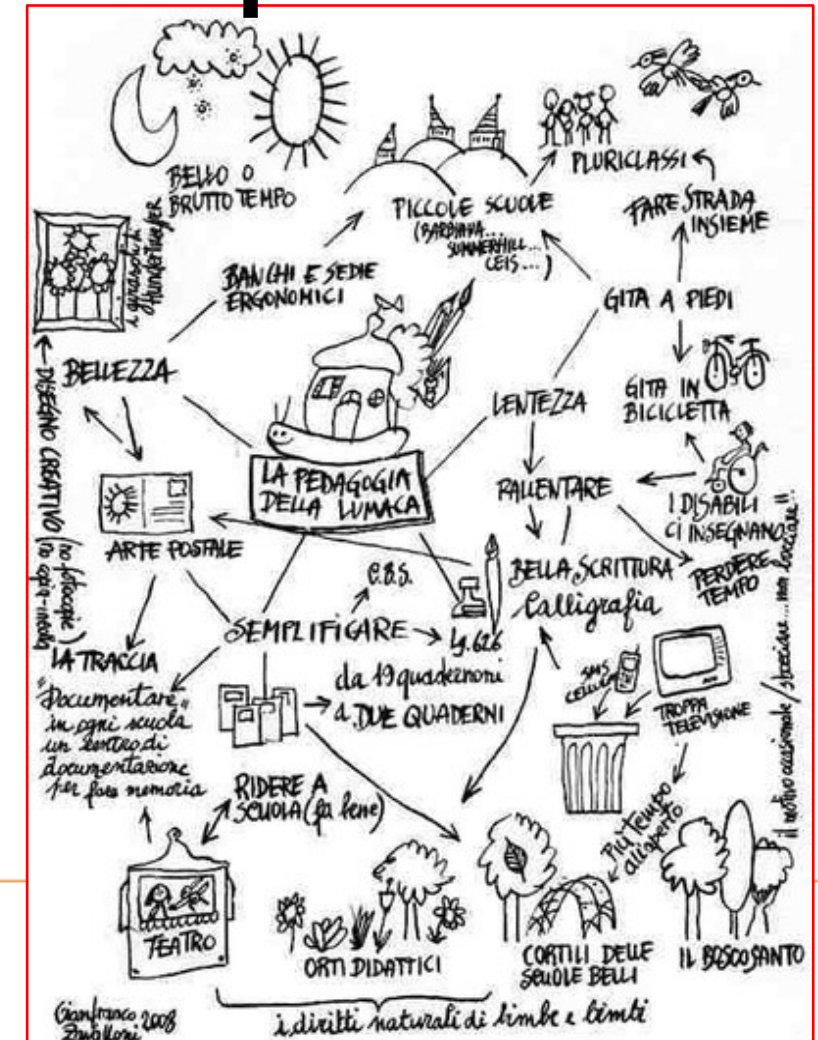
**“Le scritture spontanee non sono un prodotto casuale, ma il prodotto di ipotesi e regole ben precise che i bambini stanno utilizzando”.**

*Emilia Ferreiro, Ana Teberosky*



# Le parole chiave della scrittura spontanea

<b>CONTESTO</b>	Ricco, funzionale, coinvolgente
<b>AVVICINAMENTO AL CODICE</b>	Predisposizione di situazioni efficaci Opportunità di scoperta
<b>LENTEZZA</b>	Evitare anticipazioni precoci e regolarizzazioni forzate
<b>ASCOLTO</b>	Favorire la comunicazione anche tra pari ragionare/discutere
<b>CONSAPEVOLEZZA</b>	Saper valorizzare i progressi
<b>INTELLIGENZA EMOTIVA</b>	Favorire l'emersione dell'emotività e la capacità di esprimere emozioni
<b>COMPLESSITÀ</b>	Proporre attività con valenza linguistica multipla (scegliere parole/idee/scopi)
<b>FRUIBILITÀ</b>	Soddisfare il bisogno di conoscenza e scoperta



**“Se pensiamo che il bambino apprenda solo quando è sottoposto a un insegnamento sistematico, e che la sua ignoranza sia garantita fino a che non riceve tale insegnamento, non potremo vedere nulla. Se invece consideriamo i bambini come individui che ignorano di dover chiedere il permesso per apprendere, forse cominceremo ad accettare che essi possano sapere, nonostante non ne abbiano ricevuta l’autorizzazione istituzionale”.**

*Emilia Ferreiro*



I tentativi fatti dai bambini per scrivere sono spesso considerati “scarabocchi”. In realtà sono il primo passo verso la scrittura.

19/03/2025



**“Il bambino è un  
“apprendista della lingua  
scritta”, colui che si immerge  
nell’attività, che prova, che  
sbaglia, che torna indietro,  
che fa concretamente  
un’attività perché anche nella  
lingua scritta c’è una sorta di  
apprendistato.  
Quando i bambini arrivano in  
prima (...) non sono tutti  
ugualmente ignoranti, ma  
diversamente competenti”.**

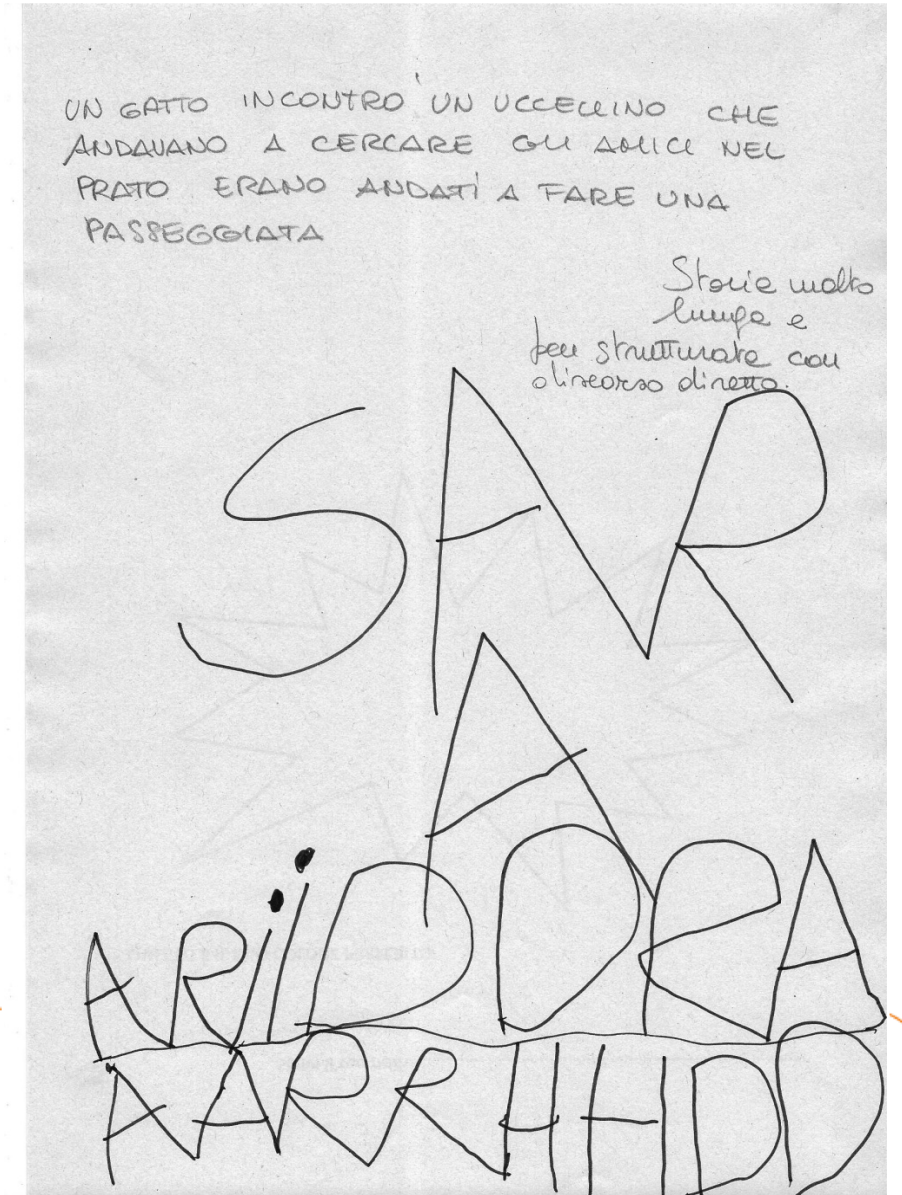
*Cristina Zucchermaglio*





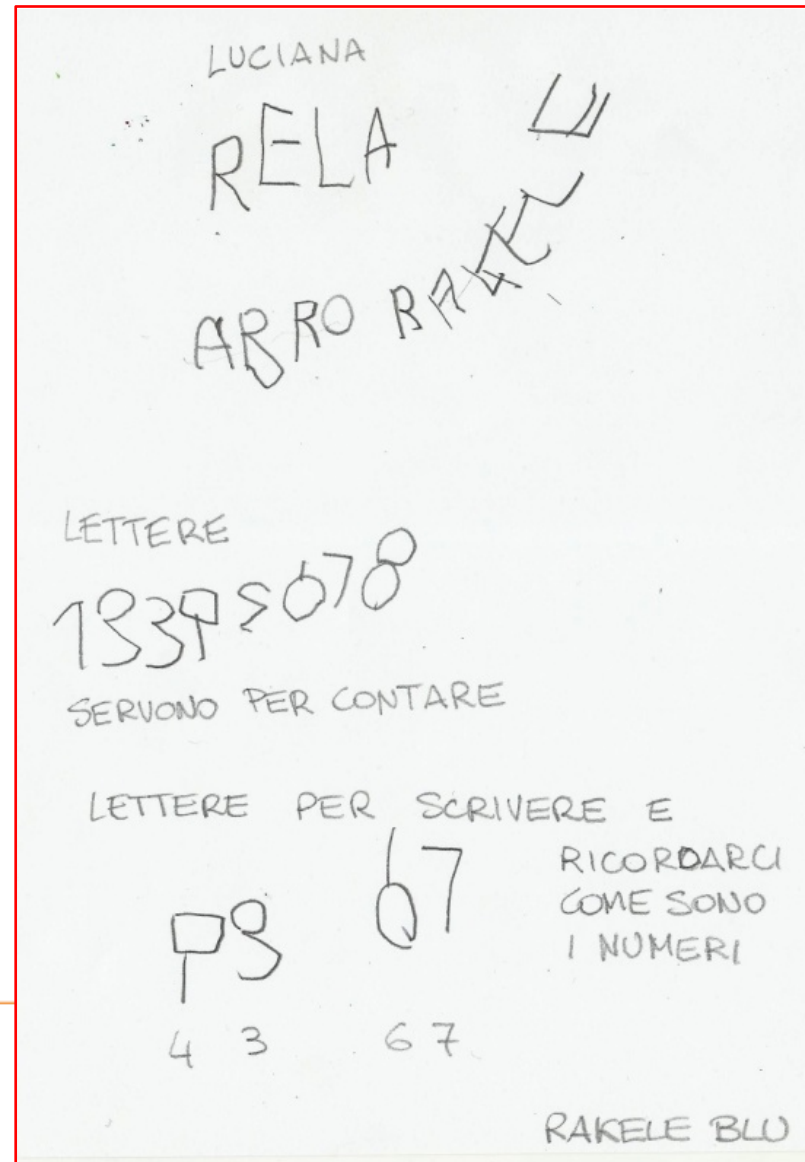
L'insegnante non deve dare giudizi su ciò che il bambino scrive o racconta ma deve limitarsi a fare lo "scriba".

Ogni frase viene poi riletta seguendo il testo con il dito in modo che il bambino ascolti ciò che si sta scrivendo.



**“Bambini della stessa età, in base anche alla loro esposizione alla lingua scritta, possono trovarsi a livelli diversi di concettualizzazione. L’obiettivo ovviamente non è quello di anticipare, ma di favorire tale processo attraverso la creazione di un ambiente stimolante e l’attivazione di proposte che tengano conto di quella eterogeneità cognitiva che i bambini di una classe esprimono”.**

*M.L. Pollam, «Il bambino e la lingua scritta», IPRASE, Trento, 2001*



19/03/2025



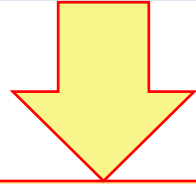
**“Il bambino salirà naturalmente dallo scarabocchio al disegno, poi all’imitazione dei segni grafici delle parole e delle lettere, utilizzando parole e segni per sviluppare, a livelli sempre più complessi, l’esperienza per tentativi che perfezionerà l’espressione”.**

*Celéstin Freinet, «L’apprendimento della lingua scritta».*



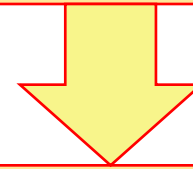
## Perché proporre la scrittura spontanea?

Nelle attività nella quale il bambino viene sollecitato  
a scrivere parole, frasi e storie:



Si individua l'evoluzione  
del livello  
di  
concettualizzazione  
della scrittura

Si controlla l'esecutività  
della scrittura



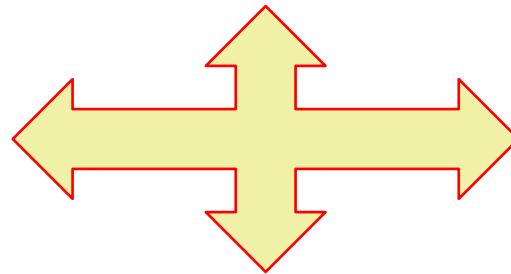
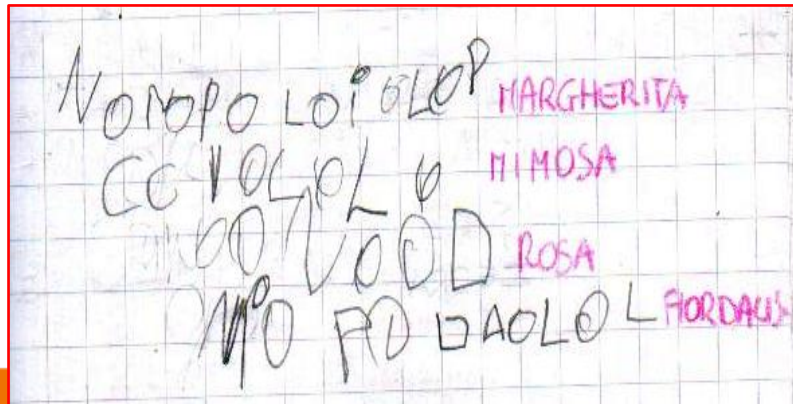
direzione  
orientamento lettere  
occupazione spazio-foglio  
adeguatezza del segno grafico



## Perché proporre la scrittura spontanea?

LA SCRITTURA SPONTANEA CONSENTE LO SVILUPPO  
NATURALE DI ABILITÀ E BISOGNI:

Capacità di ideazione  
e pianificazione



Saper selezionare  
strutture e parole  
per adeguare  
la comunicazione  
a scopi e destinatari

Capacità di ipotizzare

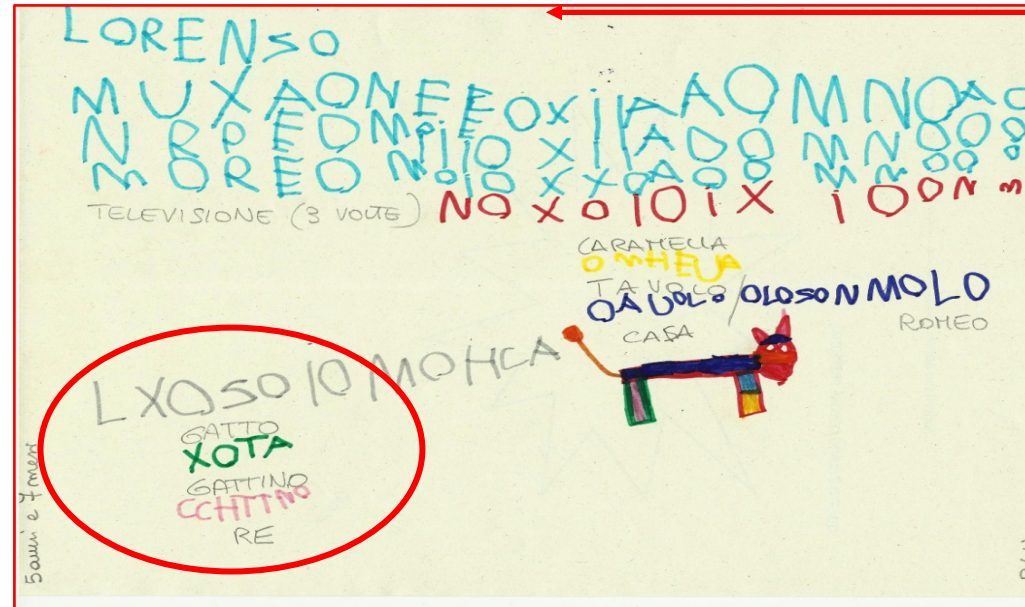


19/03/2025



## Che cosa analizzare?

La direzionalità della scrittura: da sinistra a destra o viceversa, dall'alto verso il basso o viceversa.



L'orientamento delle lettere nello spazio, lettere rovesciate, occupazione dello spazio.

**Verifica del valore sonoro convenzionale delle lettere. Effettiva corrispondenza dei segni grafici con i suoni**

19/03/2025

## ASPETTI FIGURATIVI

- QUALITÀ DEL TRACCIATO
- DISTRIBUZIONE DELLE FORME
- ORIENTAMENTO GENERALE (SX/DX)
- ORIENTAMENTO DEI CARATTERI (INVERSIONI ROTAZIONI)



## • COSA SI VUOLE RAPPRESENTARE

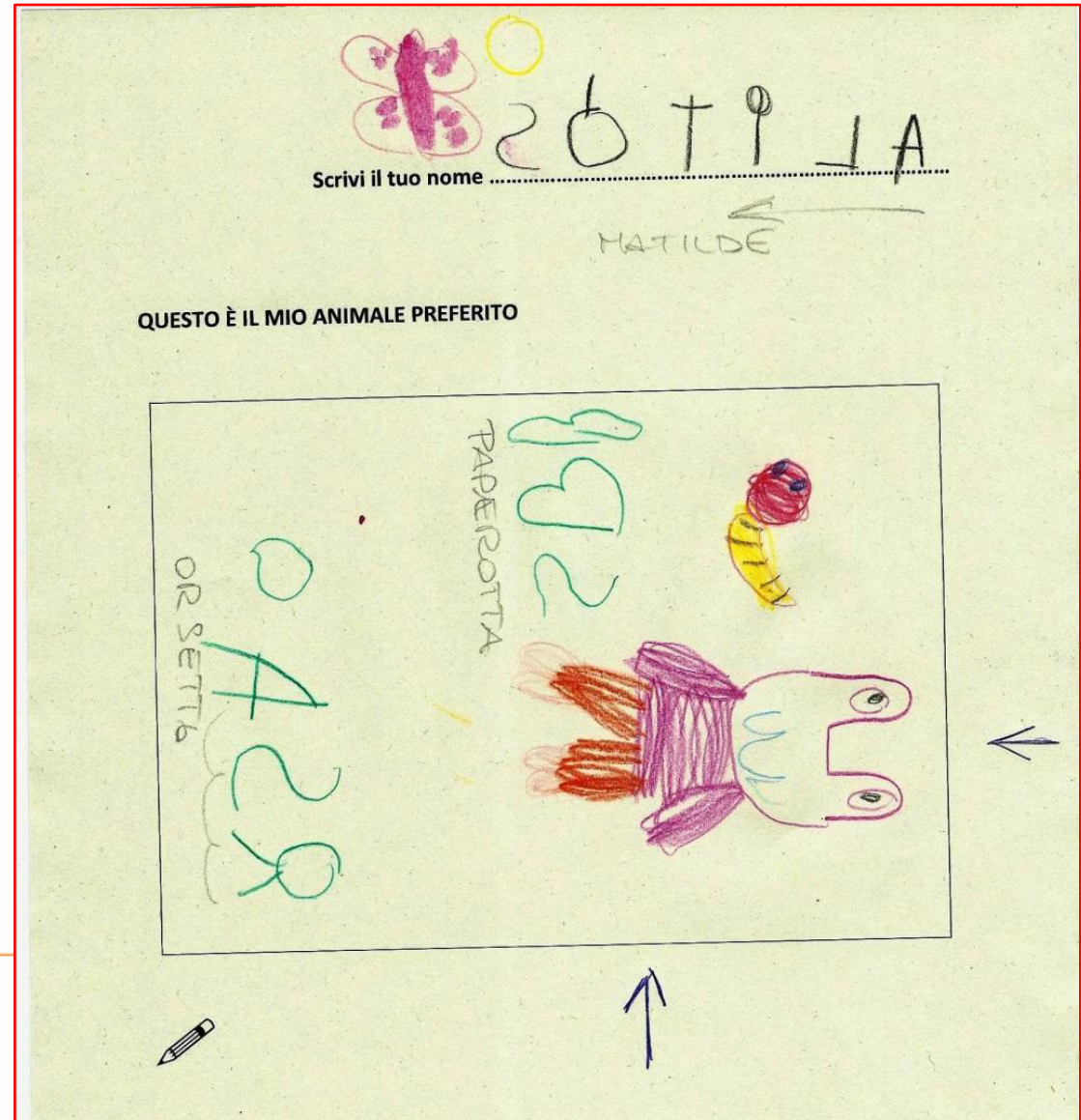
- DIFFERENZE TRA DISEGNO E NON DISEGNO
- DIFFERENZA DI SCRITTURA A SECONDA DI COSA SI VUOLE SCRIVERE
- FONETIZZAZIONE DELLA SCRITTURA (DAL SILLABICO ALL'ALFABETICO)

## ASPETTI DI COSTRUZIONE

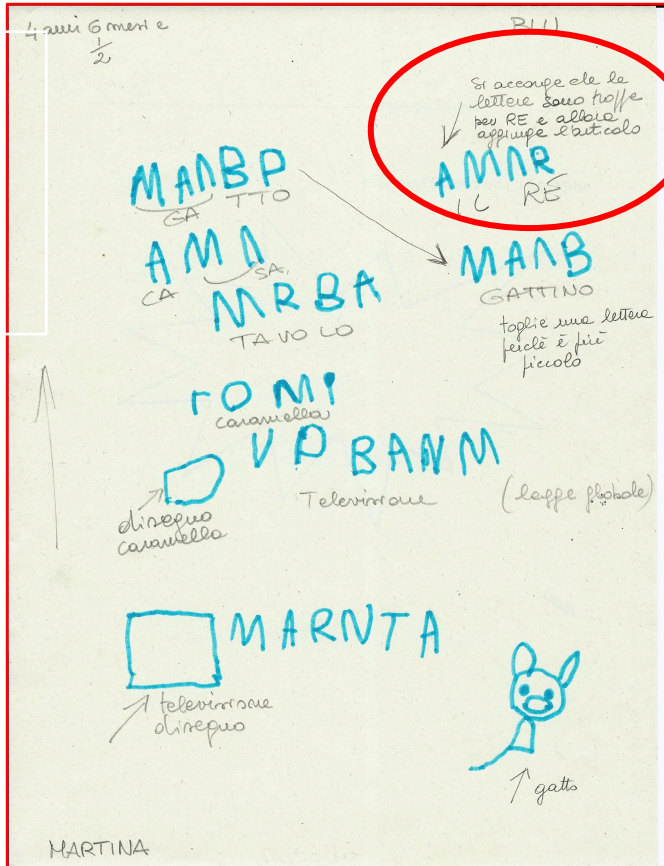




La perdita della direzionalità della scrittura, sia nelle fasi iniziali che successivamente, sembra sia dovuta a un eccessivo consumo di televisione e mezzi informatici.



È interessante osservare come viene scritto RE, che avendo un suono breve (due lettere) in questa fase è una “non parola”.

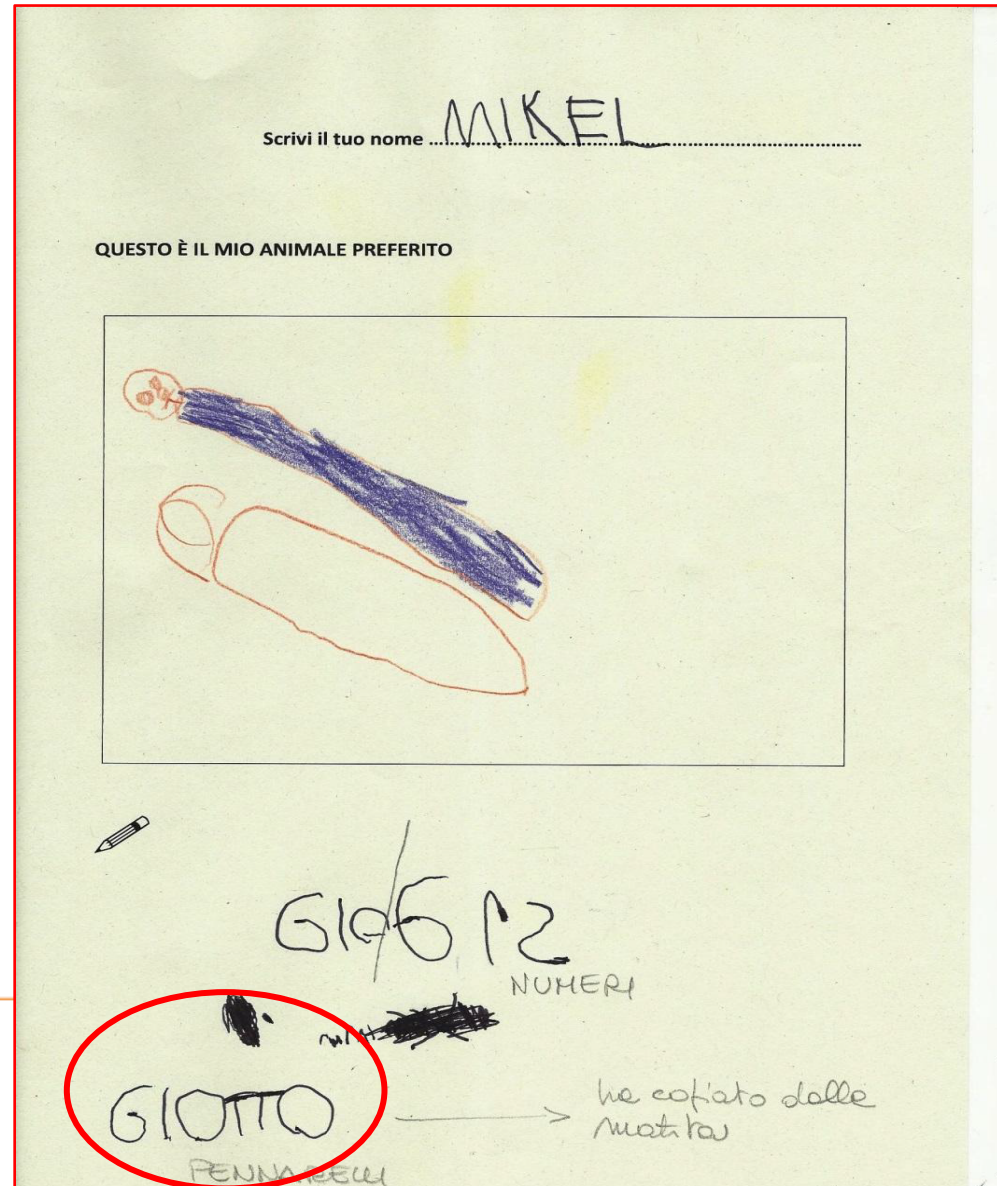


**“È molto produttivo valorizzare le conoscenze che i bambini posseggono e le teorie sulla lingua che hanno elaborato dall’esperienza”.**

*Mara De Gasperi, «Scrivere prima di scrivere, leggere prima di leggere», Iprase, 2002*

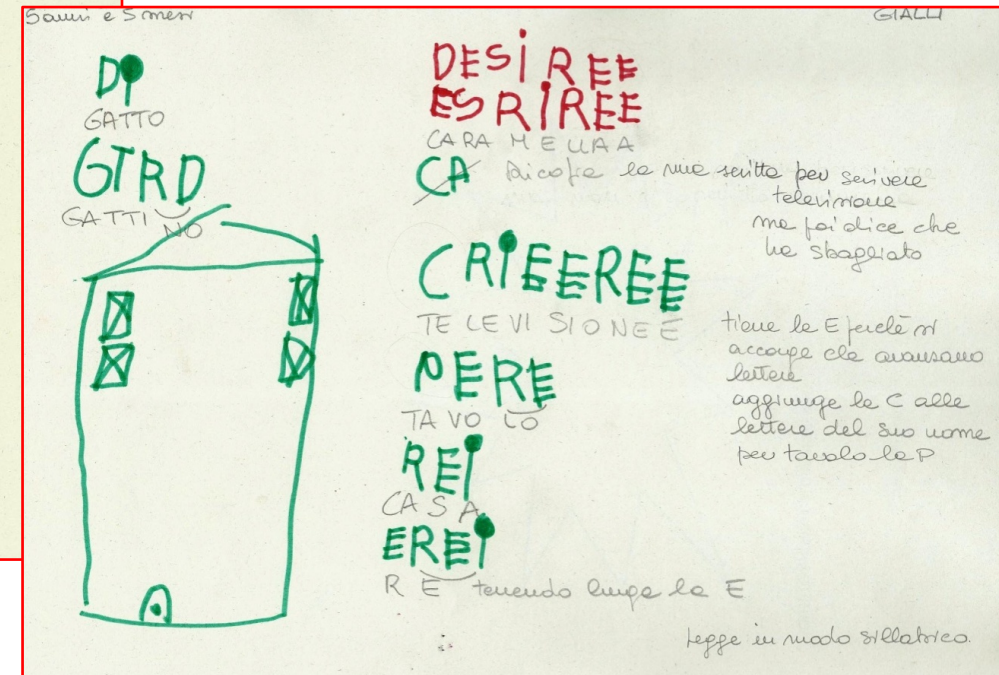


Il bambino scrive più facilmente parole con cui è venuto a contatto spesso. Solitamente vengono riprodotte nel carattere originale e la lettura viene effettuata in modo globale.



19/03/2025

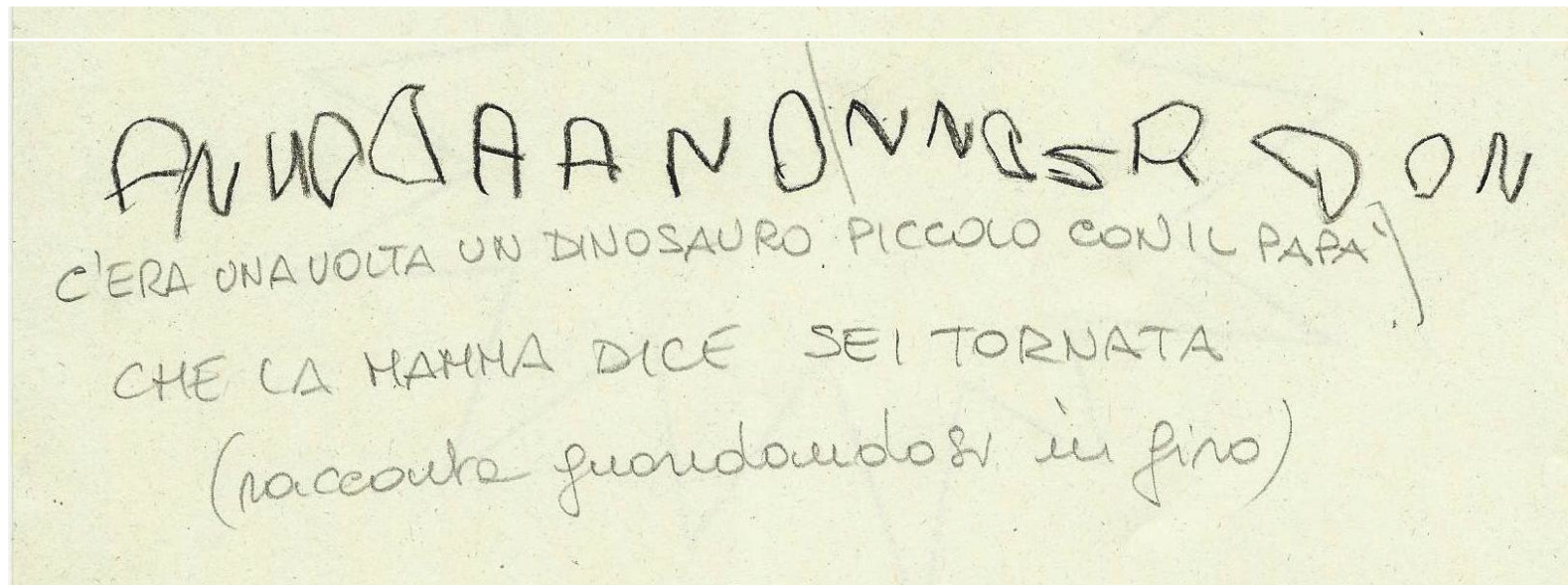
Alcuni utilizzano  
lettere a caso,  
altri quelle  
del loro nome.



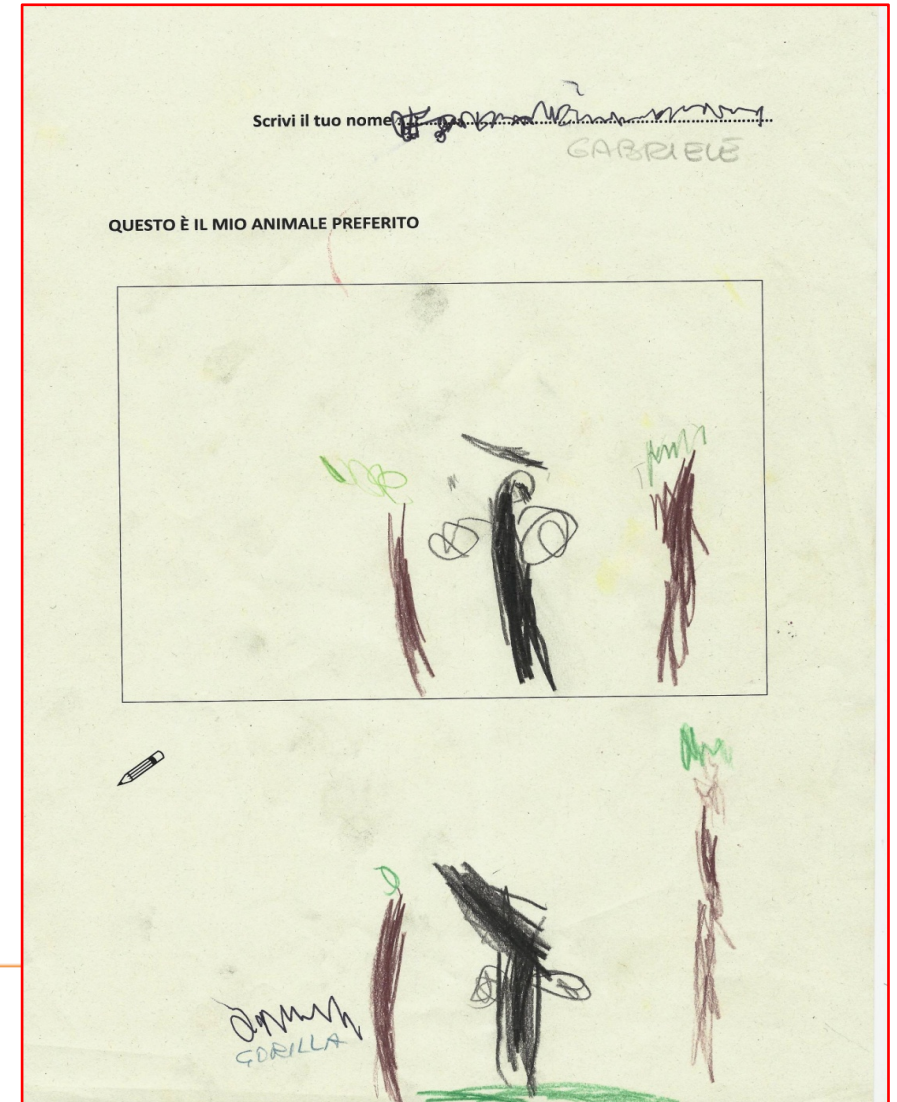
19/03/2025



Inizialmente i bambini tendono a scrivere usando una “scriptio continua”, scrivono cioè in modo continuo non badando ai confini tra parole e linguaggio scritto. Ciò che scrivono è simile al parlato, spesso viene usato anche il discorso diretto.



Come fa il  
bambino  
per  
imparare  
a leggere e  
a scrivere?



19/03/2025

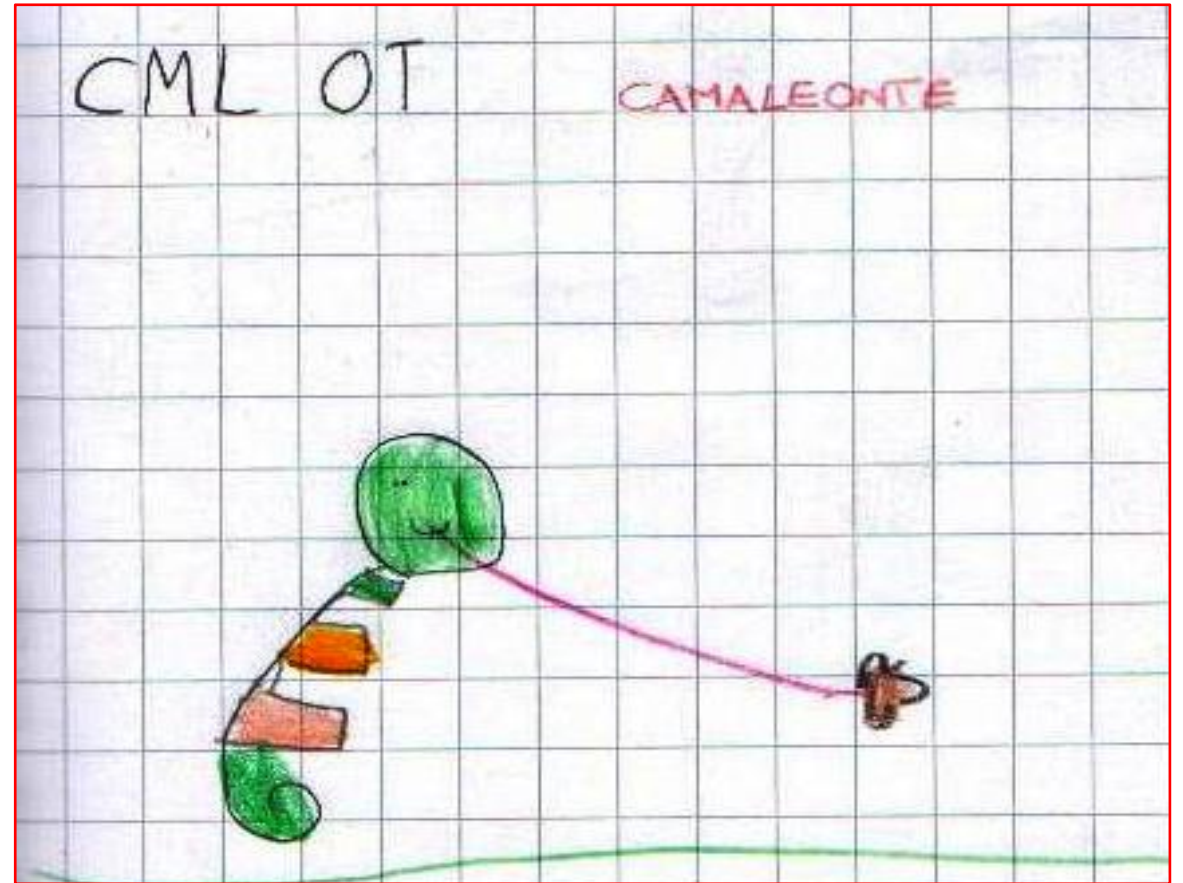


# I 5 livelli di apprendimento di lettura e scrittura

Le ricerche di Ferreiro e Teberosky analizzano il lento e articolato processo di ricostruzione della lingua scritta che, per i bambini, comincia prima dell'inizio offerto dalla scuola.

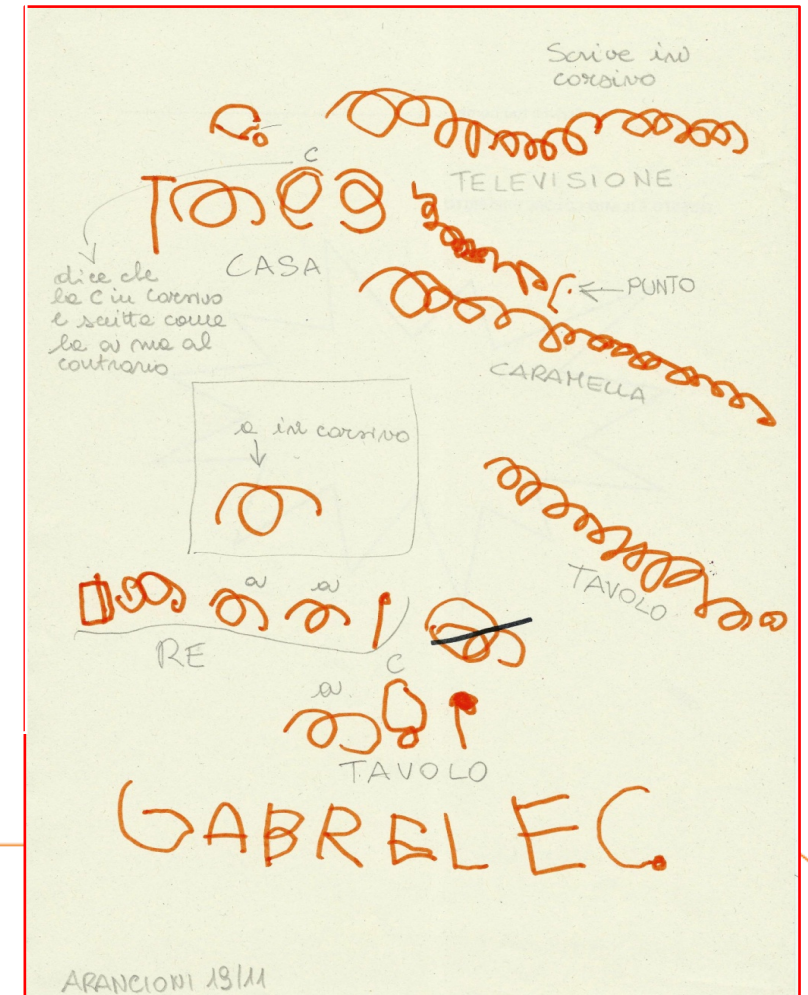


1. Fase dello scarabocchio.
2. Livello preconvenzionale o presillabico.
3. Livello sillabico.
4. Livello sillabico-alfabetico.
5. Livello alfabetico.



# 1. La fase dello scarabocchio

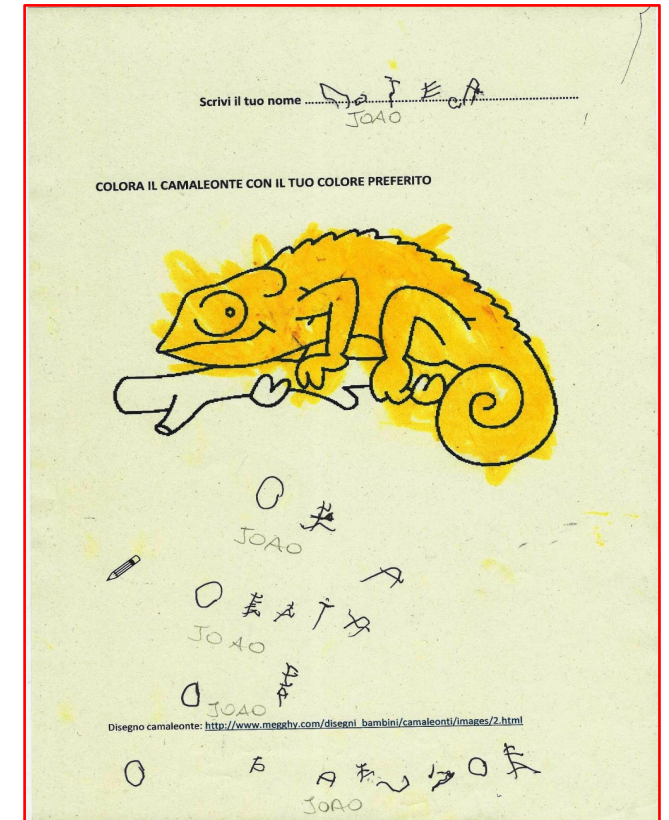
È la prima fase di avvicinamento alla scrittura durante la quale il bambino “disegna” in modo non convenzionale. Gli scarabocchi non corrispondono a lettere ma a ghirigori che simulano la scrittura corsiva senza avere legami né col suono né con la parola. Il bambino in questo modo crede di scrivere.





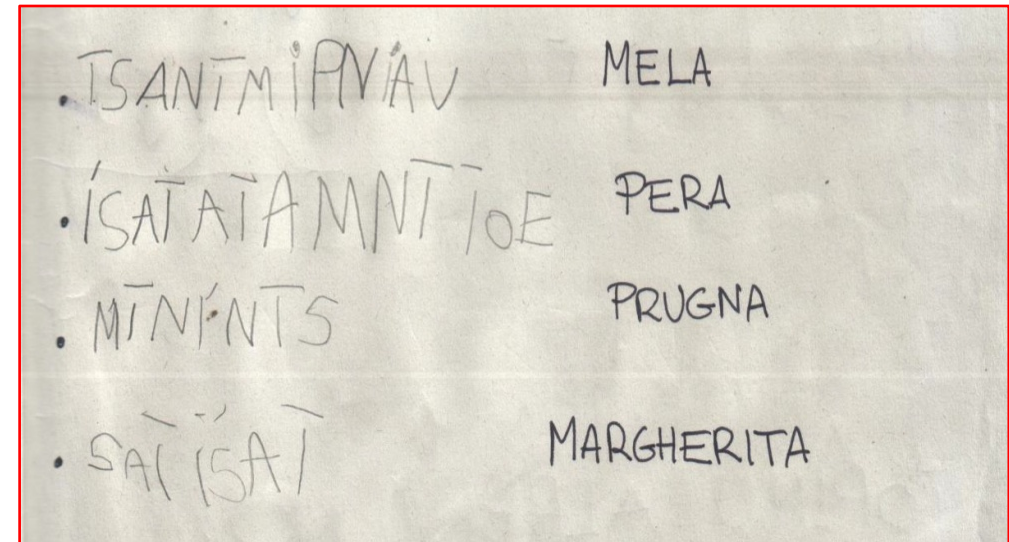
## 2. Il livello preconvenzionale (o presillabico)

- Il segmento scritto diventa un particolare disegno della realtà.
- Il bambino usa simboli e/o lettere in modo casuale.
- Non c'è corrispondenza suono-segno.
- Non esiste valore sonoro convenzionale.



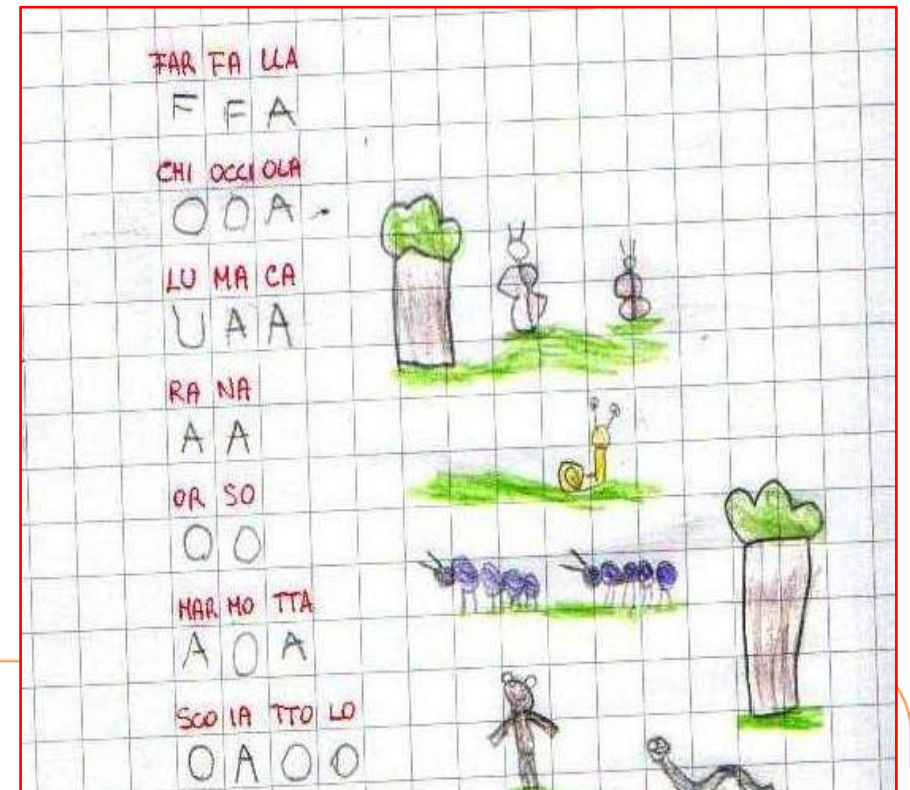
**“Il bambino costruisce questa teoria perché non ha scoperto, quale principio organizzatore della scrittura, la corrispondenza fonologica. In pratica il bambino prescolare non sa che la parola scritta riproduce la parola orale e che, in particolare, ne riproduce le caratteristiche fonologiche. (...) Un aspetto interessante, che conferma la distanza dalle rappresentazioni fonologiche, è costituito dalla scrittura del proprio nome. Nella quasi totalità i bambini sanno scrivere il loro nome, tuttavia non hanno alcuna conoscenza del suo valore fonetico. Infatti spesso usano le lettere per scrivere altre parole”.**

*Giacomo Stella, in «Sillabando si impara», Franco Angeli, 1999*



### 3. Il livello sillabico

- Ciò che è rappresentato dalla scrittura non è l'oggetto ma una parola.
- Un grafema per sillaba.
- Avvio corrispondenza tra suono e segno.
- Sforzo cognitivo verso la stabilità.



## 4. Il livello sillabico-alfabetico

- È una fase transitoria solitamente breve.
- È una fase delicata in cui entrano in conflitto le competenze già acquisite.
- È una struttura che contiene già ipotesi adulte.
- Il bambino comincia a usare lettere che stanno per fonemi, alternando una lettura sillabica a una fonetica.





## 5. Il livello alfabetico

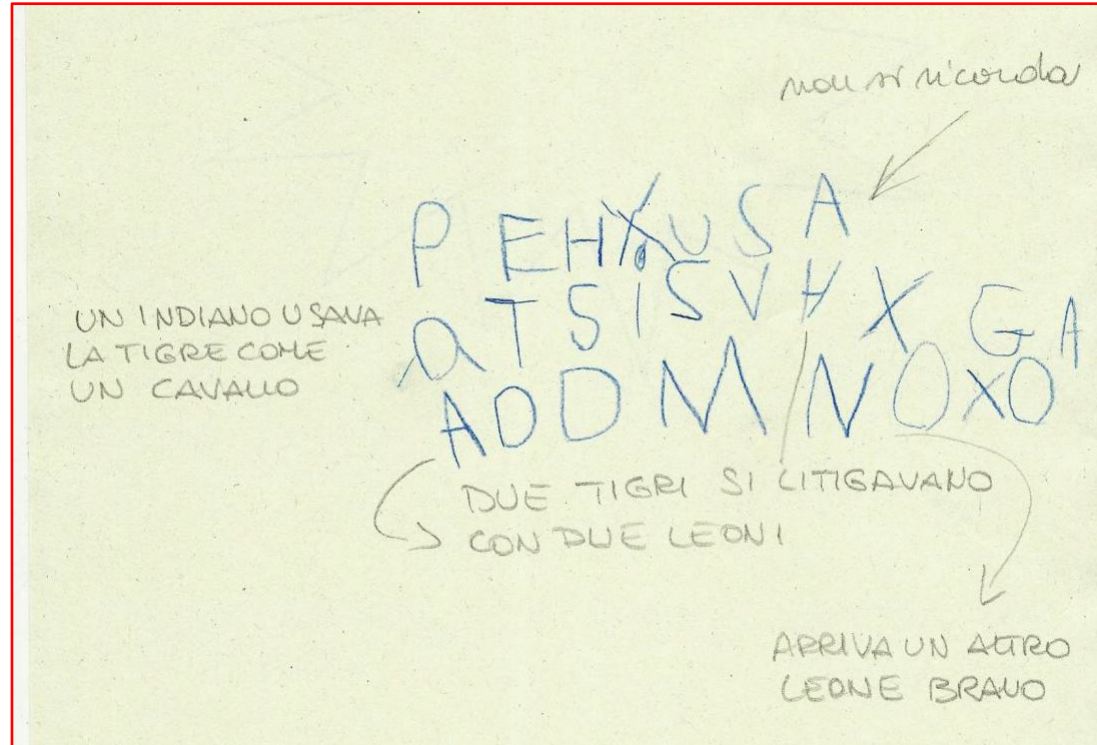
- È la fase di completamento della conoscenza delle regole della scrittura.
- I bambini scrivono le sillabe con almeno due consonanti per ogni parola.
- Rimangono da risolvere le difficoltà ortografiche e le parole che si scrivono con due o più consonanti consecutive  
GL – GN – ST – SC – TR.





**“Quando un bambino scrive come egli crede che si possa o si debba scrivere un certo insieme di parole, ci sta offrendo un documento di grande valore, che ha bisogno di essere interpretato per poter essere valutato”.**

*Emilia Ferreiro, «Alfabetizzazione. Teoria e pratica», Cortina Editore, 2003*



**"Il bambino, quando viene a scuola, si porta dietro le sue conoscenze e da quelle, non da altre occorre partire. Alla base di questa scuola c'è un'idea diversa di come funziona la conoscenza: non una struttura vuota da riempire ma un tutto pieno da ristrutturare, in modo via via più complesso. Non si passa dall'ignoranza alla conoscenza, ma si procede da quello che si conosce già".**

*Mario Lodi, «Guida al mestiere di maestro», Editori Riuniti, Roma, 1982*

